

Scheda di dati di sicurezza (SDS)

Secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Sezione 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

Nome del prodotto: Indio (In)

Sinonimi: Barra di indio, Lingotto di indio, Filo di indio, Foglio di indio

Usi consigliati: lega per uso industriale

Usi sconsigliati: sconosciuto

Azienda

Materiali avanzati di Stanford

1940 East Deere Avenue, Suite 100, Santa Ana, CA 92705

Telefono: +1 (949) 407-8904

Fax: +1 (949) 812-6690

Numero di telefono di emergenza +1 (949) 407-8904

Sezione 2: Identificazione dei pericoli

CLASSIFICAZIONE:

Tossicità acuta per inalazione (Categoria 4)

Tossicità acuta - cutanea (Categoria 4)

Tossicità acuta - orale (Categoria 4)

Irritante per la pelle - (Categoria 2)

Irritante per gli occhi - (Categoria 2A)

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola (Categoria 3)

PRINCIPALI VIE DI INGRESSO:	(<input type="checkbox"/>)Occhio (<input type="checkbox"/>)Inalazione (<input type="checkbox"/>)Pelle (<input type="checkbox"/>)Ingestione
CANCEROGENO ELENcato IN:	NTP IARC OSHA (<input type="checkbox"/>)Non elencato

GHS:



Parola di segnalazione: Attenzione

Aspetto:

Giallo chiaro metallizzato

Stato fisico: Solido

Odore: inodore

NOTA: Materials Science International, Inc. non raccomanda, produce, commercializza o approva nessuno dei suoi prodotti per il consumo umano.

Attenzione: questo prodotto contiene una sostanza chimica che lo Stato della California ritiene possa causare cancro e malformazioni congenite (o altri danni riproduttivi). (Tracce di piombo non aggiunte intenzionalmente come prodotto metallico)

Dichiarazione/i di pericolo

H302	Nocivo se ingerito
H315	Provoca irritazione cutanea
H319	Provoca grave irritazione oculare
H332	Nocivo se inalato
H335	Può causare irritazione respiratoria

Dichiarazione(i) precauzionale(i)

Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol P261 P270 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso del prodotto
P273 Non disperdere nell'ambiente P280 Indossare guanti/
indumenti protettivi/proteggere gli occhi/il viso P362 Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente P301 + P314 IN CASO DI INGESTIONE: in caso di malessere, consultare un medico.
P302 + P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone P304 + P341 IN CASO DI INALAZIONE: se la respirazione è difficile, trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione IN CASO
P305 + P351 DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare continuamente con acqua per parecchi minuti (15 min)

POTENZIALI EFFETTI SULLA SALUTE:

Contatto con gli occhi: il contatto con la lega metallica in polvere o con i fumi del metallo fuso può causare irritazione. Gravi irritazioni/danni agli occhi possono derivare da schizzi di metallo fuso caldo negli occhi. Indossare occhiali di sicurezza e visiera quando si lavora con il metallo fuso. La polvere può causare irritazione.

Ingestione: l'ingestione di polvere o fumi può causare irritazione. Può essere pericoloso se ingerito.

Inalazione: l'inalazione di fumi o polveri può causare irritazione locale all'apparato respiratorio. L'inalazione di fumi o polveri può essere nociva.

Contatto con la pelle: la normale manipolazione di forme metalliche non dovrebbe causare effetti negativi sulla salute. Provoca irritazione cutanea. Il metallo fuso caldo può causare ustioni cutanee. Indossare dispositivi di protezione individuale quando si maneggia metallo fuso.

Cronico: l'indio può causare danni all'apparato respiratorio. Danni a reni ed epatici derivanti dall'iniezione di composti di indio sono stati segnalati sulla base di test limitati sugli animali. Organi bersaglio: denti e gengive.

Risposta IN CASO di esposizione o sospetto: consultare un medico/consultare un medico

IN CASO DI INALAZIONE: trasportare la vittima all'aria aperta e mantenerla a riposo in una posizione che favorisca la respirazione. IN CASO DI INGESTIONE: in caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico. Sciacquare abbondantemente la bocca.

Avvertenze – Conservazione Conservare chiuso a chiave

Avvertenze precauzionali – Smaltimento

Smaltire il contenuto/recipiente presso un impianto di smaltimento rifiuti autorizzato.

Altre informazioni - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Sezione 3: Composizione / Informazioni sugli ingredienti

Materiale	% in peso	Numero CAS	Limite di esposizione OSHA
Indio	100	7440-74-6/231-180-0	2,10 mg/m ³

IL PRODOTTO NON CONTIENE ALCUNA SOSTANZA ELENcata REACH UE DI ELEVATA PREOCCUPAZIONE

(sostanza estremamente pericolosa)

Simbolo: Xn

Frasi di rischio: R20/21/22

NE = Non stabilito

Sezione 4: Misure di primo soccorso

Contatto con gli

occhi: tenere le palpebre aperte e sciacquare gli occhi con abbondante acqua tiepida per almeno 15 minuti. Consultare un medico se l'irritazione persiste.

Ingestione: se

il paziente è cosciente, indurre il vomito SOLO come indicato da personale addestrato. NON somministrare MAI nulla per via orale a una persona incosciente. Consultare immediatamente un medico.

Inalazione:

trasportare all'aria aperta. In caso di arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale o l'ossigenoterapia con personale qualificato. Consultare immediatamente un medico.

Contatto con la

pelle: rimuovere gli indumenti contaminati. Lavare la zona interessata con acqua e sapone. Lavare gli indumenti prima di indossarli nuovamente. Se l'irritazione persiste, consultare un medico.

Sezione 5: Misure antincendio/combattenti

Mezzi di estinzione idonei: polvere chimica, schiuma o CO₂

Pericoli specifici derivanti dalla sostanza chimica: in caso di incendio può sprigionare fumi tossici, tra cui fumi di piombo.

Dati dell'esplosione:

Sensibilità all'impatto meccanico: non nota.

Sensibilità alle scariche elettrostatiche: nessuna nota.

Dispositivi di protezione e precauzioni per i vigili del fuoco: come in

qualsiasi incendio, indossare un autorespiratore a domanda di pressione, approvato MSHA/NIOSH (o equivalente) e un equipaggiamento protettivo completo. Il piombo non è considerato un pericolo di incendio.

La polvere è infiammabile se riscaldata o esposta alla fiamma.

Sezione 6: Misure in caso di rilascio accidentale

Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure di emergenza

Precauzioni personali: trasportare il personale in aree sicure. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e l'inalazione di polveri.

Utilizzare le misure di protezione personale raccomandate nella Sezione 8.

Per chi interviene in caso di emergenza: indossare protezioni respiratorie. Indossare adeguati dispositivi di protezione individuale (guanti e occhiali). Indossare indumenti esterni adeguati per proteggere gli indumenti.

Precauzioni ambientali

Precauzioni ambientali: impedire l'ingresso in corsi d'acqua, fognature, sistemi di drenaggio superficiali e aree scarsamente ventilate.

Metodi e materiali per il contenimento e la bonifica

Metodi di contenimento: Evitare la formazione di polvere. Arrestare in sicurezza la fonte della fuoriuscita. Impedire al personale non essenziale di accedere all'area. Tutto il personale coinvolto nella pulizia della fuoriuscita deve evitare il contatto con la pelle e gli occhi indossando adeguati dispositivi di protezione individuale. Non inalare la polvere.

Metodi di pulizia: evitare la formazione di polvere. Pulire la polvere con un aspirapolvere con filtro HEPA (High Efficiency Particle Air) o con pulizia a umido.

Prevenzione dei rischi secondari: pulire accuratamente gli oggetti e l'area contaminata, rispettando le normative ambientali.

Sezione 7: Manipolazione e stoccaggio

Precauzioni per una manipolazione sicura

Consigli per la manipolazione sicura: Utilizzare i dispositivi di protezione individuale raccomandati nella Sezione 8. Evitare la formazione di polvere. Conoscere i requisiti stabiliti dalla norma OSHA sul piombo, 29 CFR 1910.1025.

Condizioni per la conservazione sicura, comprese eventuali incompatibilità

Condizioni di conservazione: Tenere i contenitori ben chiusi in un luogo asciutto, fresco e ben ventilato. Materiali incompatibili: Agenti ossidanti forti.

Sezione 8: Controlli dell'esposizione / Protezione personale

Parametri di controllo - Linee guida per l'esposizione

Componenti	% peso	CAS	Registro n.	PEL	TLV-TWA	TLV-STEL	mg/m ³	mg/m ³	mg/m ³
INDIO		100	7440-74-6/231-180-0						
			(U.S.A)		0,1	0,1	--		
			<small>AMMONI EUROPEA</small>		--	0,1	0,3		
			(Canada)		--	0,1	0,3		
			(Singapore)		0,1	--	--		
			(Messico)		0,1	--	0,3		
			(Cina)		0,1	--	0,3		

Controlli ingegneristici appropriati

Controlli tecnici: utilizzare sistemi di contenimento dei processi, sistemi di ventilazione locale o altri controlli tecnici per mantenere gli aerosol al di sotto del limite di esposizione. Se le operazioni dell'utente generano polvere, fumi o nebbie, utilizzare la ventilazione per mantenere l'esposizione ai contaminanti atmosferici al di sotto del limite di esposizione.

Misure di protezione individuale, come i dispositivi di protezione individuale

Protezione per occhi/viso: utilizzare occhiali di sicurezza con protezioni laterali o occhiali protettivi chimici.

Protezione della pelle e del corpo: è necessario indossare indumenti protettivi se l'esposizione supera il PEL o il TLV o se esiste la possibilità di irritazione cutanea o oculare. Durante l'uso e la manipolazione, indossare tute integrali in cotone o monouso e guanti monouso. Gli indumenti devono essere lasciati sul luogo di lavoro e smaltiti correttamente o lavati dopo l'uso. L'acqua di lavaggio deve essere smaltita in conformità con le normative locali, statali e federali. Gli indumenti personali devono essere protetti dalla contaminazione.

Protezione respiratoria: se i controlli tecnici non riescono a mantenere le concentrazioni atmosferiche al di sotto dei limiti di esposizione, utilizzare una protezione respiratoria adeguata e approvata (una cartuccia con filtro antiparticolato classe N, R o P-100 42 CFR 84).

Quando i livelli di esposizione non sono noti, è necessario indossare un autorespiratore che fornisca una pressione d'aria positiva all'interno di una maschera facciale completa. L'utilizzo di dispositivi respiratori deve essere conforme alle norme 29 CFR 1910.1025 e 29 CFR 1910.134.

Considerazioni generali sull'igiene: non mangiare, bere o fumare durante l'uso di questo prodotto. Non portare indumenti da lavoro contaminati fuori dal luogo di lavoro. Indossare guanti monouso e protezioni per occhi e viso. Lavare accuratamente viso, mani e qualsiasi parte esposta della pelle dopo l'uso.

Sezione 9: Proprietà fisiche e chimiche

Aspetto: Metallo bianco-argenteo lucente, morbido, malleabile e duttile **Punto di ebollizione:** 2080 °C (3776 °F)

Odore: inodore.

Punto di fusione: 156,7 °C (314 °F)

Peso specifico: 7,31 g/cc Non applicabile

pH: Pressione di

vapore: <0,01 mmHg a 25 °C **Solubilità in acqua:** Insolubile

Densità di vapore: (aria=1) Non applicabile.

Peso molecolare: 114,82

Sezione 10: Proprietà fisiche e chimiche

Reattività

Stabile in condizioni normali.

Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali.

Possibilità di reazioni pericolose

Nessuno durante la normale elaborazione.

Condizioni da evitare

Non si verifica alcuna polimerizzazione pericolosa.

Materiali incompatibili

Evitare l'eccessiva esposizione al calore.

Decomposizione pericolosa

Agenti ossidanti forti.

Prodotti Fumi di ossido di piombo.

Sezione 11: Informazioni tossicologiche

Informazioni sulle probabili vie di esposizione

L'esposizione pericolosa ai composti del piombo può verificarsi solo quando il prodotto viene riscaldato, ossidato o altrimenti trattati o danneggiati, generando polvere, vapore o fumi.

Inalazione:

L'inalazione di polvere o fumi di piombo può causare irritazione delle vie respiratorie superiori e dei polmoni.

Contatto visivo:

I composti del piombo possono causare irritazione agli occhi

Ingestione:

L'ingestione acuta di composti di piombo può causare dolori addominali, nausea, vomito, diarrea e forti crampi. Ciò può portare a una rapida tossicità sistemica e deve essere trattato da un medico.

Informazioni sui componenti:

Il piombo viene assorbito lentamente per ingestione e inalazione e scarsamente attraverso la pelle. Se assorbito, il piombo si accumula nell'organismo con bassi tassi di escrezione, causando un accumulo a lungo termine. Parte della gestione del rischio consiste nel prelevare campioni di sangue da

lavoratori affinché vengano analizzati per garantire che i livelli di esposizione siano accettabili.

Nome chimico	LD50 orale	LD50 cutanea	LC50 per inalazione
Indio, CAS n. 7440-74-6	2100 mg In/kg	Non disponibile	Non disponibile

Nome chimico	ACGIH	IARC	NTP	OSHA
Indio CAS # 7440-74-6	Non elencato	Non elencato	Non elencato	Non elencato

Informazioni sugli effetti tossicologici

Sintomi: non disponibili.

Effetti ritardati e immediati nonché effetti cronici derivanti da esposizione a breve e lungo termine

Corrosione/irritazione cutanea:

Granuli o polvere di piombo metallico: possono causare irritazione cutanea per azione meccanica. Lamina, pallini o fogli di piombo metallico: è improbabile che causino irritazione cutanea.

Lesioni oculari gravi / irritazione oculare:

Granuli o polvere di piombo metallico: possono irritare gli occhi per azione meccanica. Lamina, pallini o fogli di piombo: nessun pericolo. Non provoca irritazione agli occhi.

Inalazione:

In un ambiente industriale, l'esposizione al piombo si verifica principalmente per inalazione di polveri o fumi. Polveri o fumi di piombo: possono irritare le vie respiratorie superiori (naso, gola), nonché bronchi e polmoni per azione meccanica. La polvere di piombo può essere assorbita attraverso l'apparato respiratorio. Tuttavia, il piombo inalato non si accumula nei polmoni. Tutta la dose inalata viene infine assorbita o trasferita al tratto gastrointestinale. Gli effetti dell'inalazione dell'esposizione a fumi, polveri o piombo inorganico potrebbero non svilupparsi rapidamente. I sintomi possono includere sapore metallico, dolore toracico, riduzione della forma fisica, affaticamento, disturbi del sonno, mal di testa e irritabilità, riduzione della memoria, cambiamenti dell'umore e della personalità, dolori ossei e muscolari, stitichezza, dolori addominali e diminuzione dell'appetito. L'inalazione di grandi quantità può portare ad atassia, delirio, convulsioni/crisi epilettiche, coma e morte.

Lamina, pallini o fogli di piombo: non rappresentano un pericolo per inalazione, a meno che il metallo non venga riscaldato. Se il metallo viene riscaldato, si sprigioneranno fumi. L'inalazione di questi fumi può causare la "febbre da fumo metallico", caratterizzata da sintomi simil-influenzali. I sintomi possono includere sapore metallico, febbre, nausea, vomito, brividi, tosse, debolezza, dolore toracico, dolori muscolari generalizzati e aumento della conta leucocitaria.

Ingestione: Granuli o polvere di piombo metallico: i sintomi dell'avvelenamento da piombo includono dolore o crampi addominali (coliche da piombo), spasmi, nausea, vomito, mal di testa, debolezza muscolare, allucinazioni, percezioni distorte, "linea di piombo" sulle gengive, sapore metallico, perdita di appetito, insonnia, vertigini e altri sintomi simili a quelli dell'inalazione. L'avvelenamento acuto può provocare elevati livelli di piombo nel sangue e nelle urine, shock, coma e morte in casi estremi. Lamina, pallini o fogli di piombo metallico: non rappresentano un pericolo di ingestione per la normale manipolazione industriale.

Effetti cancerogeni: Studi epidemiologici su lavoratori esposti a composti inorganici del piombo hanno riscontrato un'associazione limitata con il cancro allo stomaco. Ciò ha portato l'IARC a classificare i composti inorganici del piombo come probabilmente cancerogeni per l'uomo.

Misure numeriche di tossicità – Informazioni sul prodotto

I seguenti valori sono calcolati sulla base del capitolo 3.1 del documento GHS.

LC50 per inalazione:

I composti solubili del piombo sono elencati dal DOT come inquinanti marini.

Sezione 12: Informazioni ecologiche

Destino ambientale

Il piombo è molto persistente nel suolo e nei sedimenti. Non sono disponibili dati sulla degradazione ambientale. La mobilità del piombo metallico tra compartimenti ecologici è lenta. Il bioaccumulo del piombo si verifica negli animali e nelle piante acquatiche e terrestri, ma si verifica un basso bioaccumulo lungo la catena alimentare. La maggior parte degli studi include composti del piombo e non piombo elementare.

Tossicità ambientale

I composti solubili del piombo sono elencati dal DOT come inquinanti marini .

Nome chimico	Algae/piante acquatiche	Pescare	Tossicità per i microrganismi	Crostaceo
Indio Numero CAS 7440-74-6	Nessuno elencato	Nessuno elencato	Nessuno elencato	Nessuno elencato

Bioaccumulo

Sebbene il piombo metallico e i suoi composti siano generalmente insolubili, la sua lavorazione o l'esposizione prolungata in ambienti acquatici e terrestri possono portare al rilascio di piombo in forme biodisponibili. I composti del piombo non sono particolarmente mobili negli ambienti acquatici, ma possono essere tossici per gli organismi, in particolare i pesci, a basse concentrazioni. Durezza dell'acqua, pH e

Il contenuto di carbonio organico disciolto è un fattore che regola il grado di tossicità. Nel suolo, i composti del piombo sono generalmente poco biodisponibili.

Mobilità

Il piombo e i suoi composti si depositano parzialmente a causa della loro solubilità relativamente bassa e si dissolvono parzialmente. Nel suolo, il piombo e i suoi composti sono generalmente poco mobili o biodisponibili, in quanto possono essere fortemente assorbiti dalle particelle del suolo, in misura crescente nel tempo. Formano inoltre complessi con la materia organica e i minerali argillosi che ne limitano la mobilità. Una volta rilasciato nel suolo, non si prevede che questo materiale percola nelle falde acquifere.

Altri effetti avversi

Non disponibile.

Sezione 13: Informazioni ecologiche

Metodi di trattamento dei rifiuti

<u>Smaltimento dei rifiuti:</u>	Lo smaltimento deve essere effettuato in conformità alle leggi e ai regolamenti regionali, nazionali e locali applicabili.
<u>Imballaggi contaminati:</u>	Lo smaltimento deve essere effettuato in conformità alle leggi e ai regolamenti regionali, nazionali e locali applicabili.
<u>Considerazioni sullo smaltimento:</u>	I rottami di lega metallica di indio hanno valore. Contattare un'azienda di recupero commerciale per il riciclaggio. In caso contrario, smaltire in conformità con tutte le normative ambientali federali, statali e locali. In Europa, attenersi alle normative sui rifiuti speciali.

Sezione 14: Informazioni sul trasporto

Nota:

Questo prodotto non è regolamentato per il trasporto nazionale via terra, aria o ferrovia.

Ai sensi del 49 CFR 171.8, i singoli pacchetti contenenti piombo metallico (<100 micrometri) al di sotto della quantità dichiarabile (RQ) non sono regolamentati.

Ai sensi del 49 CFR 171.4, eccetto in caso di trasporto a bordo di una nave, i requisiti di questo sottocapitolo specifici per gli inquinanti marini non si applicano agli imballaggi non sfusi trasportati da veicoli a motore, vagoni ferroviari e aerei.

PUNTO

Nome di spedizione corretto

Non applicabile

SDS per indio

Classe di pericolo Gruppo di imballaggio	Non applicabile
Quantità dichiarabile (RQ)	Non applicabile
inquinante marino	I composti solubili del piombo sono elencati come inquinanti marini dal DOT.
Guida alla risposta alle emergenze	Non applicabile

Sezione 15: Informazioni normative

<u>Inventari internazionali:</u>	
TSCA	Conforme
DSL/NDSL	Conforme
EINECS/ELINCS	Conforme
ENCS	Conforme
IECSC	Conforme
KECL	Conforme
PICCS	Conforme
AICS	Conforme
<u>Leggenda:</u>	
TSCA	Inventario della sezione 8(b) della legge statunitense sul controllo delle sostanze tossiche
DSL/NDSL	Elenco delle sostanze nazionali canadesi/Elenco delle sostanze non nazionali
EINECS/ELINCS	Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti/Elenco europeo delle Sostanze chimiche notificate
ENCS	Sostanze chimiche esistenti e nuove in Giappone
IECSC	Inventario cinese delle sostanze chimiche esistenti
KECL	Sostanze chimiche coreane esistenti e valutate
PICCS	Inventario delle sostanze chimiche e dei prodotti chimici delle Filippine
AICS	Inventario australiano delle sostanze chimiche e delle sostanze
Regolamenti federali degli Stati Uniti SARA 313	Sezione 313 del Titolo III del Superfund Amendments and Reauthorization Act del 1986 (SARA). Questo prodotto contiene una o più sostanze chimiche soggette agli obblighi di segnalazione previsti dalla legge e dal Titolo 40 del Codice dei Regolamenti Federali, Parte 372.

CWA (Legge sulle acque pulite)

Questo prodotto contiene le seguenti sostanze che sono inquinanti regolamentati ai sensi del Clean Water Act (40 CFR 122.21 e 40 CFR 122.42)

Nome chimico CWA –	Segnalabile Quantità	CWA – Priorità Inquinanti	CWA – Pericoloso Sostanze
Indio Numero CAS 7440-74-6	nessuno	nessuno	nessuno

CERCLA

Questo materiale, così come fornito, contiene una o più sostanze regolamentate come sostanze pericolose ai sensi del Comprehensive Environmental Response Compensation and Liability Act (CERCLA) (40 CFR 302).

Regolamenti statali degli Stati Uniti Proposta 65 della California

Questo prodotto contiene una sostanza chimica che lo Stato della California ritiene possa causare malformazioni congenite o altri danni all'apparato riproduttivo.

Nome chimico	Proposta 65 della California
Indio Numero CAS 7440-74-6	Non elencato

Regolamenti sul diritto di informazione degli Stati Uniti

Nome chimico	New Jersey	Massachusetts	Pennsylvania	Illinois	Rhode Island
Indio Numero CAS 7440-74-6	X	-	X	-	-

Informazioni sull'etichetta EPA degli Stati Uniti

Numero di registrazione del pesticida EPA: Non disponibile

Si prega di notare che N/A può significare Non applicabile o Nessun dato è stato stabilito

Sezione 16: Altre informazioni

Data di emissione	15 dicembre 2015
Data di revisione	N / A
Nota di revisione	N / A

Fraasi di testo complete GHS:

Tossicità acuta 1 (inalazione: polvere, nebbia)	Tossicità acuta (inalazione: polvere, nebbia) Categoria 1
Tossicità acuta 2 (inalazione)	Tossicità acuta (inalazione) Categoria 2
Tossicità acuta 2 (inalazione: polvere, nebbia)	Tossicità acuta (inalazione: polvere, nebbia) Categoria 2
Tossicità acuta 2 (orale)	Tossicità acuta (orale) Categoria 2
Tossicità acuta 3 (Inalazione: polvere, nebbia)	Tossicità acuta (inalazione: polvere, nebbia) Categoria 3
Tossicità acuta 3 (inalazione: gas)	Tossicità acuta (inalazione: gas) Categoria 3
Tossicità acuta 4 (Inalazione: polvere, nebbia)	Tossicità acuta (inalazione: polvere, nebbia) Categoria 4
Tossicità acuta 4 (orale)	Tossicità acuta (orale) Categoria 4
Acuto acquatico 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico - Acuto

	Categoria di pericolo 1
Acuto acquatico 3	Pericoloso per l'ambiente acquatico - Acuto Categoria di pericolo 3
Cronica acquatica 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico - Cronico Categoria di pericolo 1
Cronica acquatica 3	Pericoloso per l'ambiente acquatico - Cronico Categoria di pericolo 3
Carc. 1A	Cancerogenicità Categoria 1A
Carc. 1B	Cancerogenicità Categoria 1B
Carc. 2	Cancerogenicità Categoria 2
Comb. Polvere	Polvere combustibile
Gas compresso	Gas sotto pressione Gas compresso
Danno oculare	Lesioni oculari gravi/irritazione oculare Categoria 1
1 Irrit. oculare 2A	Lesioni oculari gravi/irritazione oculare Categoria 2A
Sol. Infiammabile 1	Solidi infiammabili Categoria 1
Muta. 1B	Mutagenicità delle cellule germinali Categoria 1B
Muta. 2	Mutagenicità delle cellule germinali Categoria 2
Repr. 1A	Tossicità riproduttiva Categoria 1A
Repr. 2	Tossicità riproduttiva Categoria 2
Resp. Sens. 1B	Sensibilizzazione respiratoria Categoria 1B
Corr. Pelle 1B	Corrosione/irritazione cutanea Categoria 1B
Sens. Pelle 1	Sensibilizzazione cutanea Categoria 1
STOT RE 1	Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta) Categoria 1
STOT RE 2	Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta) Categoria 2
Acqua-reagisce. 2	Sostanze e miscele che a contatto con l'acqua sviluppano gas infiammabili Categoria 2
H228	Solido infiammabile
H300	Letale se ingerito
H302	Nocivo se ingerito
H280	Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato
H261	A contatto con l'acqua rilascia gas infiammabili
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e danni agli occhi
H317	Può causare una reazione allergica cutanea
H318	Provoca gravi danni agli occhi
H319	Provoca grave irritazione oculare
H330	Letale se inalato
H331	Tossico se inalato
H332	Nocivo se inalato
H334	Può causare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato
H341	Sospettato di causare difetti genetici
H350	Può causare il cancro
H351	Sospettato di causare il cancro
H360	Può danneggiare la fertilità o il feto
H361	Sospettato di danneggiare la fertilità o il nascituro
H372	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta
H400	Molto tossico per la vita acquatica
H402	Nocivo per la vita acquatica

H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
S20/21	Durante l'uso non mangiare, bere o fumare
S23	Non respirare fumi/gas/vapori/aerosol
S24/25	Evitare il contatto con la pelle e gli occhi
S36/37/39	Indossare indumenti protettivi adatti, guanti e protezioni per occhi/viso
S28	In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con abbondante acqua e sapone

DISCLAIMER

Le informazioni fornite nella presente Scheda di Sicurezza sono corrette al meglio delle nostre conoscenze, informazioni e convinzioni alla data della sua pubblicazione. Le informazioni fornite sono concepite esclusivamente come guida per la manipolazione, l'uso, la lavorazione, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento in sicurezza e non devono essere considerate una garanzia o una specifica di qualità.

Si ritiene inoltre che le informazioni di cui sopra siano accurate e rappresentino le migliori informazioni disponibili per Materials Science International, Inc. Tuttavia, MSI non fornisce alcuna garanzia, espressa o implicita, in merito a tali informazioni e non si assume alcuna responsabilità derivante dal loro utilizzo.